



COMUNE DI MONTALTO PAVESE

PROVINCIA DI PAVIA

CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N.31 DEL 30/09/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUPS) 2026/2028

L'anno **duemilaventicinque** addì **trenta** del mese di **settembre** alle ore **venti** e minuti **quaranta** nella Sala consiliare in Municipio, convocato dal Sindaco con avvisi recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. REPOSSI PAOLO - Presidente	Sì
2. FARINA MARCO ANTONIO - Vice Sindaco	Sì
3. CASARINI VALERIA - Consigliere	Sì
4. FARAVELLI GIULIA - Consigliere	Sì
5. STENTI SIMONE - Consigliere	Sì
6. ONOFREI PARASCHIVA - Consigliere	Sì
7. BOIOLI FABIO - Consigliere	Sì
8. SACCHI ANDREA ALDO - Consigliere	Sì
9. CRIVELLI ROBERTO - Consigliere	Giust.
10. CASARINI ALDA - Consigliere	Sì
11. FRASCHINI CRISTINA ISOTTA - Consigliere	Sì
	Totale Presenti: 10
	Totale Assenti: 1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **Guazzi Dott. Andrea** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **REPOSSI PAOLO** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUPS) 2026/2028

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE con Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i. sono state introdotte nell'ordinamento nazionale le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTI gli articoli 151 comma 1 e 170 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. con riferimento ai quali il Legislatore disciplina contenuti, caratteristiche e struttura del Documento Unico di Programmazione (DUP) stabilendo che:

- le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. n. 118/2011;
- entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni;
- entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione;
- il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale, costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente e atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;
- il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica, che ha un orizzonte temporale di riferimento pari al mandato amministrativo, e la Sezione operativa, che ha un orizzonte temporale di riferimento pari al bilancio di previsione;
- il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- gli Enti Locali con popolazione fino a 2.000 abitanti predispongono il Documento Unico di Programmazione semplificato in versione ulteriormente semplificata previsto al punto 8.4.1 dell'allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 che:

- al punto 4.2 prevede, per l'elaborazione del DUP, una verifica dello stato di attuazione dei programmi e raccomanda, contestualmente alla presentazione dello stesso, di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;
- al punto 8.4.1, disciplina i contenuti del Documento Unico di Programmazione semplificato per i Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti;

VISTO altresì il Decreto del Ministero dell'Economie e delle Finanze del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art. 1, comma 887 della Legge n. 205/2017 che prevede la redazione di un DUP semplificato per i Comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti;

PRESO ATTO, sulla base del suddetto principio contabile applicato della programmazione:

- che il DUP semplificato costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente ed indica per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'Ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato) i quali rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione;

- che il DUP semplificato per i Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti può essere redatto in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento in parte corrente e in parte investimenti, illustrando in ogni caso:
 - a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
 - b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
 - c) la politica tributaria e tariffaria;
 - d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
 - e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
 - f) il rispetto delle regole di finanza pubblica;
- che nel DUP semplificato deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione;

DATO ATTO CHE questo Ente ha una popolazione inferiore a 2.000 abitanti e pertanto può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel punto 8.4.1 del citato principio contabile all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e nel Decreto MEF 18 maggio 2018;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 25/06/2024, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2024/2029;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 03/09/2025, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale è stato approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028, anche per procedere alla sua presentazione al Consiglio Comunale per l'assunzione delle conseguenti deliberazioni;

VISTO il Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028, allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale, composto da 2 Sezioni:

- una Sezione Strategica (Ses) che:
 - sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, con le linee di indirizzo della programmazione nazionale e regionale e tenuto conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, individua gli indirizzi strategici dell'ente, previa valutazione della situazione socioeconomica del territorio comunale, dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici;
 - definisce sulla base degli indirizzi strategici e per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, con riferimento:
 - agli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno e dei riflessi sulla spesa corrente, nonché ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;
 - alla spesa corrente riferita alle funzioni fondamentali in funzione della qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - all'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale, e all'indebitamento;
 - agli equilibri di bilancio, della situazione corrente e della situazione di cassa;
 - alla disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
- una Sezione Operativa (SeO) che costituisce la guida e il vincolo per la predisposizione della manovra di bilancio e che si compone di due parti:
 - nella Parte 1, contiene:

- per la parte entrata: una valutazione generale sui mezzi finanziari, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi; gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- per la parte spesa: l'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- nella Parte 2 contiene:
 - il programma triennale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, redatto secondo i contenuti e gli schemi-tipo (schede da A ad F) descritti negli artt. 3, 4 e 5 dell'allegato I.5 al succitato Decreto;
 - il programma triennale di acquisti di beni e servizi, di cui al medesimo art. 37 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, redatto secondo i contenuti e gli schemi-tipo (schede G, H, I) descritti negli artt. 6 e 7 dell'allegato I.5 al succitato Decreto;
 - la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133;
 - il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
 - *ulteriori es: programma degli incarichi di collaborazione autonoma di cui all'art. 3 c.55 della L. n. 244/2007;*

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, rispettivamente dal Responsabile del Servizio finanziario Dott.ssa Sara Novarini;

VISTO il parere favorevole dell'Organo di Revisione economico-finanziario espresso ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000;

Con la seguente votazione resa nelle forme previste dallo Statuto:

Presenti e votanti n. 10; Voti favorevoli n. 9; Voti astenuti: n.1 (Sig.ra Casarini Alda);

DELIBERA

1. **DI RICHIAMARE** le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 170 comma 1 D.Lgs. n. 267/2000 e del punto 8.4.1 del principio contabile all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione Semplificato DUPS per il periodo 2026/2028, già deliberato, quale schema, dalla Giunta Comunale con proprio atto n. 42 del 03/09/2025, che si allega quale parte integrante e sostanziale, all'allegato A);

Inoltre, dopo ampia discussione, ed in considerazione dell'urgenza di provvedere, con la seguente votazione resa nelle forme previste dallo Statuto:

Presenti e votanti n.10; Voti favorevoli n.9; Voti astenuti: n.1 (Sig.ra Casarini Alda).

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione eseguibile decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo pretorio on- line, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI MONTALTO PAVESE

PROVINCIA DI PAVIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUPS) 2026/2028

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Montalto Pavese, lì 30/09/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to : Dott.ssa Novarini Sara

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della deliberazione in oggetto, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 49 e 147 bis del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

Montalto Pavese, lì 30/09/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to : Dott.ssa Novarini Sara

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to : REPOSSI PAOLO

Il Segretario Comunale
F.to : Guazzi Dott. Andrea

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

n. 369 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 30/10/2025 al 14/11/2025 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Montalto Pavese, lì 30/10/2025

Il Segretario Comunale
F.to : Guazzi Dott. Andrea

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

divenuta esecutiva in data

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3° del D.Lgs 267/2000)

Montalto Pavese, lì

Il Segretario Comunale
F.to : Guazzi Dott. Andrea

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Delibera di Consiglio Comunale n°31
del30/09/2025

Lì, _____

Il Segretario Comunale
Guazzi Dott. Andrea



**NOTA DI AGGIORNAMENTO
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2026 - 2028
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Montalto Pavese
Provincia di Pavia**

Giunta comunale n° 42 del 03/09/2025

SOMMARIO

- a) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente; si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO DEGLI ENTI LOCALI (DUPS)

Il DUPS è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUPS costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del D.Lgs n. 118/2011, ha infatti introdotto il D.U.P. semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento. Il MEF, con Decreto del 18 maggio 2018, introduce la possibilità per gli Enti con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti di predisporre il Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S). Il nuovo documento semplificato si articola in due parti. La prima, relativa all'analisi della situazione interna ed esterna dell'ente, analizza la condizione socio-economica (popolazione e pag. 5 di 21 territorio), i servizi pubblici locali (organizzazione e modalità di gestione), il personale e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica. La seconda parte, relativa agli indirizzi generali della programmazione, è collegata al bilancio pluriennale. Occorre però fornire gli indirizzi generali sulle entrate e sull'indebitamento dell'ente. Nella parte della spesa trova evidenza la gestione corrente, relativa al funzionamento dell'ente (spese di personale e per acquisto di beni e servizi) e la gestione in conto capitale, che riguarda tutti gli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione. L'ulteriore semplificazione prevista dal DUPS 2022-2024 per i comuni sotto i 2000 abitanti investe la parte descrittiva, dove viene meno l'analisi relativa alla situazione socio-economica anche se ne viene fatto un breve accenno. Sul versante della programmazione non vengono richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione. Tuttavia risulta necessario riportare le

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

principali spese e le entrate previste per il loro finanziamento, nonché l'analisi sulle modalità di offerta dei servizi pubblici locali, la programmazione urbanistica e dei lavori pubblici e tutti gli altri strumenti di pianificazione adottati dall'ente (dal piano delle alienazioni a quelli di contenimento delle spese, dal fabbisogno del personale ai piani di razionalizzazione).

**a) ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE
DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON
PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI
ASSOCIATE**

Servizi gestiti in forma diretta:

- Servizio di pubbliche affissioni;
- Trasporto scolastico;
- Pesa pubblica;
- Mensa scolastica;
- Manutenzione verde pubblico;
- Servizi cimiteriali;
- Spazzamento strade (manuale);

Servizi gestiti in forma associata

- servizio di valorizzazione, monitoraggio e manutenzione del reticolo idrico minore, gestito dalla Comunità Montana Oltrepo' Pavese (CMOP);
- commissione per il paesaggio, gestito dalla Comunità Montana Oltrepo' Pavese (CMOP);

Servizi affidati a organismi partecipati

- Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti, affidato a Broni Stradella Pubblica S.r.l.;
- Servizio di spazzamento strade macchinizzato, affidato a Broni Stradella Pubblica S.r.l.;

Servizi affidati ad altri soggetti

- Illuminazione votiva, affidata alla società Luminafero;
- Gestione sportello SUAP, affidato al Comune di Broni;
- Illuminazione pubblica;
- Sgombero neve;

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni (dati aggiornati al 31/12/2023):

- Enti strumentali controllati: nessuna;
- Enti strumentali partecipati: nessuna;
- Società controllate: nessuna;
- Società partecipate:
 - partecipazione diretta nella Società Broni Stradella Pubblica s.r.l., pari ad una quota societaria del 1,7582%;
 - partecipazioni indirette (attraverso la società Broni Stradella Pubblica S.r.l.):
 - a) Broni-Stradella Gas S.r.l. (quota: 0,7533%)
 - b) Pavia Acque Scarl (quota: 0,2843%)
 - c) Banca Centropadana Credito Cooperativo Soc. Coop. (quota: 0,0027%)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

d) Gal Oltrepò Pavese S.r.l. (quota: 0,1776%), per la quale Broni Stradella Pubblica s.r.l. nel corso del 2023 ha sottoscritto un aumento della quota capitale.

Nel corso del 2023 Broni Stradella Pubblica s.r.l. ha dismesso la sua partecipazione diretta in Pavia Acque Scarl per liquidazione della società.

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle Società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi. Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

b) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

c) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, il quale scadrà nel 2029, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Considerato lo scenario della finanza locale, la definizione della politica tributaria e tariffaria del Bilancio 2026/2028 dovrà necessariamente essere subordinata alla verifica dell'impatto sulla finanza locale delle scelte normative a livello statale.

La nuova IMU e la TARI rappresentano per il Bilancio di previsione finanziario 2026/2028 l'asse portante delle entrate del Comune di Montalto Pavese, pertanto, relativamente alle entrate tributarie (IMU/TASI/TARI), sarà dato impulso, nel triennio 2026/2028, all'azione di controllo dell'evasione dei tributi per l'anno di imposta 2024

Le aliquote della nuova IMU verranno confermate, mentre per le tariffe TARI, esse saranno determinate in base al Piano Economico Finanziario (PEF) approvato annualmente al fine di garantire la copertura totale dei costi di gestione del servizio.

Altra componente fondamentale delle entrate è rappresentata dall'Addizionale comunale IRPEF.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà privilegiare il ricorso a contributi agli investimenti erogati dallo Stato e dalla Regione.

Per altre eventuali spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile, accertato in base alle norme di Legge ed alle regole di finanza pubblica.

L'Amministrazione comunale, relativamente al triennio 2026/2028, intende realizzare le seguenti opere:

anno 2026:

Manutenzione del patrimonio comunale.

anno 2027:

Manutenzione del patrimonio comunale.

anno 2028:

Manutenzione del patrimonio comunale.

Reperendo le risorse necessarie tramite partecipazione a Bandi statali e/o regionali.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non ricorrerà all'accensione di mutui e prestiti.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura.

Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere in linea con la realizzazione dei programmi di questo Ente per il periodo in esame.

Non si prevedono di effettuare acquisti di beni e/o servizi di entità superiore ad € 40.000,00 annuali cadauno.

Rispetto dei tempi medi di pagamento

Legame diretto con la gestione di cassa è riscontrabile nella gestione dei "tempi medi pagamento" e procedure di riduzione dello stock del debito commerciale residuo.

Nell'ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance, secondo il D.L. n. 13/2023, le pubbliche amministrazioni devono obbligatoriamente considerare "specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento". Tali specifici obiettivi devono essere "valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento".

Il rispetto dei tempi di pagamento rientra tra gli "Obiettivi generali" previsti dall'art. 5, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 150/2009.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Inoltre, le procedure di infrazione europea, attivate nei confronti dell'Italia al fine di rispettare i termini di pagamento e a vantaggio del sistema economico-produttivo, hanno determinato la necessità di tale misura.

Gli obiettivi sono attribuiti ai “dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture”. Nello specifico si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale dell'art. 1, co. 859, lettera b), e co. 861, della Legge n. 145/2018.

Per di più, il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile deve verificare il raggiungimento degli obiettivi sul rispetto dei tempi di pagamento, sulla base degli indicatori elaborati dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio.

Di conseguenza, gli enti tenendo conto delle indicazioni normative daranno puntuale attuazione a questa novità nell'ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance.

Di certo il rispetto dei vincoli e di queste disposizioni determina effetti sulla programmazione dei flussi di cassa e quindi è pienamente oggetto di programmazione nel D.U.P. 2025-2027 a livello di indicazioni operative.

d) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE

Personale

Personale in servizio al 31/12/2024

Categoria	numero	tempo indeterminato
Cat.D	2	2
Cat.C	1	1
Cat.B	1	1
TOTALE	4	4

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa</i>
2024	4***	192.917,63	25,51
2023	4**	183.376,47	21,12
2022	5	236.619,40	33,74
2021	5*	160.352,05	27,50
2020	3	162.602,68	26,67
2019	4	178.824,98	32,26
2018	5	241.446,32	35,10
2017	5	196.130,33	32,54

* n° 2 dipendenti assunti con decorrenza 01/12/2021;

** n. 1 dipendente cessato per pensionamento con decorrenza 1° Giugno 2023;

*** n° 1 dipendente cessato con decorrenza 1° Marzo 2025 (ultimo giorno di lavoro 29/02/2024) per pensionamento;

n° 1 dipendente assunto a tempo pieno ed indeterminato con decorrenza 1° marzo 2024;

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Il piano dei fabbisogni del personale per il triennio 2025/2027 è stato approvato con deliberazione G.C. n. 13 in data 24/03/2025, mentre quello del fabbisogno di personale per il triennio 2026/2028 verrà adottato dalla Giunta comunale entro il 31/01/2026.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Alla data di redazione del presente documento di comunica che l'Amministrazione ha concesso il nulla osta provvisorio per mobilità tra Enti al dipendente a tempo pieno ed indeterminato appartenente alla ex cat. B3 (cantoniere e autista scuolabus) e, allo stesso tempo, con deliberazione di G.C. n. 36 del 24/06/2025 ha dato mandato al Segretario comunale di redigere un bando di mobilità fra Enti (ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001) finalizzato

all'assunzione di n° 1 operaio/autista scuolabus – Area degli operatori esperti (ex Cat. B3) a tempo pieno ed indeterminato.

Nel corso dell'anno verranno inoltre adottati idonei provvedimenti atti a a sopperire alla carenza di organico presso il Servizio tecnico.

e) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Visto il D.Lgs. n. 36/2023 si dà atto che viene adottato il piano triennale delle opere pubbliche in quanto sono previste opere di importo pari o superiore ad € 150.000,00.

Il paragrafo 8.4 dell'All. 4/1 del D.lgs. n.118/2011, nell'ambito della disciplina del DUP semplificato per gli enti locali con meno di 5.000 abitanti, ha esplicitamente chiarito che gli atti di programmazione, quale il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, possono essere inseriti direttamente nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

L'Amministrazione per il triennio 2026/2028 ha in programma di realizzare opere di valore superiore ad € 150.000,00:

- Legge n° 145/2018, art. 1 – comma 139 “opere pubbliche finalizzate alla messa in sicurezza di edifici e territorio.

La domanda andrà presentata entro il 15.09.2025 e comprende i seguenti interventi:

Luogo dell'intervento	Tipo di intervento	Importo
Ca' del Fosso	Manutenzione straordinaria fosso	239.671,28 €
Rio della Valle		
Fosso del Canarone		
Frana Strada dei Capricci	Dissesto idrogeologico	140.000,00 €
Strada bosco chiesa		
Palazzo Cristina	Messa in sicurezza	320.000,00 €
Strade comunali varie	Viabilità comunale	300.000,00 €

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi, alla data di redazione del presente documento, i seguenti progetti di investimento:

- Manutenzione straordinaria Palazzo Cristina (cap. 9395/99), finanziato dal controbutto della CMOP e in parte dall'Avanzo libero;
- Adeguamento dell'impianto elettrico e di riscaldamento per la nuova sede della biblioteca comunale presso Palazzo Cristina (cap. 860/99);

- Sistemazione del tetto per la nuova sede della biblioteca comunale presso Palazzo Cristina (cap. 880/2);
- Adeguamento dell'impianto elettrico e di riscaldamento della nuova sede della Pro Loco presso Pizzotorto (cap. 860/99);
- Manutenzione straordinaria dei cimiteri comunali (cap. 880/1);
- Manutenzione straordinaria della nuova sede Auser presso Via Roma (cap. 864/3);
- Investimento per PNRR/PADigitale 2026 - Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) (cap. 840/8);

Piano delle alienazioni

Non sono previste alienazioni immobiliari.

f) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

I commi da 819 a 830 della Legge 31 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) prevedono il superamento dei vincoli di finanza pubblica e la cancellazione dell'obbligo di allegare al bilancio di previsione 2020 il prospetto inerente al saldo di finanza pubblica. L'articolo 1, comma 541, della legge n. 160 del 2019, estende l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 1, comma 820, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, anche alle regioni a statuto ordinario a decorrere dall'anno 2020.

In particolare con l'articolo 1, commi 820 e seguenti, della richiamata legge n.145 del 2018, prevede che *“A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*

Detti Enti, come anzidetto, ai sensi del comma 821 del medesimo articolo 1, si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011.

In proposito, si ricorda che il Decreto 1° agosto 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 196 del 22 agosto 2019, ha individuato i 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero:

- W1 RISULTATO DI COMPETENZA
- W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO
- W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO

La commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019 ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della Legge n. 145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

Per quanto attiene, poi, nello specifico, all'indebitamento degli enti territoriali, si ricorda quanto prescritto dal sesto comma dell'articolo 119 della Costituzione, in base al quale gli enti “possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale

definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna Regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio". In particolare, l'ultimo periodo di tale disposizione ha trovato attuazione con l'articolo 10 della legge n. 243 del 2012, che prevede, tra l'altro, che le operazioni di indebitamento - effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale (comma 3) o sulla base dei patti di solidarietà nazionale (comma 4) - garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della medesima legge n. 243 del 2012, per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione (comma 3) o per il complesso degli enti territoriali dell'intero territorio nazionale (comma 4). La stessa Corte dei conti-Sezioni riunite in sede di controllo, con la citata delibera n. 20 del 2019, ha precisato che "gli ultimi tre commi dell'art. 10 della citata legge n. 243 prevedono che le operazioni di indebitamento (necessariamente finalizzate a investimenti, ex art. 119, sesto comma, Cost.), nonché quelle di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti, siano effettuate sulla base di apposite intese, concluse in ambito regionale, che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo non negativo di competenza (di cui all'art. 9, comma 1) tra le entrate finali e le spese finali del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima. Le operazioni non soddisfatte dalle intese regionali possono essere effettuate sulla base dei patti di solidarietà nazionali."

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente è in equilibrio di bilancio e rispetta i vincoli di finanza pubblica.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad evitare anticipazioni di cassa.

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.



COMUNE DI MONTALTO PAVESE

Provincia di Pavia

Via G. Musetti n. 6 – Montalto Pavese (PV) – 27040

C.F.: 86003290185

P.IVA: 00915250187

Verbale n. 17 del 22/09/2025
L'ORGANO DI REVISIONE

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUPS) 2026/2028.

Il Revisore dei conti del Comune di Montalto Pavese, nominato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 04/02/2025;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 03/09/2025, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione Semplificato per il Comune di Montalto Pavese per gli anni 2026/2028;

Tenuto conto che:

- a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:
 - al comma 1 “entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”
 - al comma 5 “Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”;
- b) che l'articolo 174 del D. Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che “Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità”;
- c) al punto 8 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il “*il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*”.

La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il

periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

- d) che con Decreto interministeriale 18 maggio 2018 è stato previsto un DUP semplificato per i Comuni con popolazione fino ai 5.000 abitanti e un'ulteriore semplificazione per i Comuni con popolazione fino ai 2.000 abitanti;
- e) che se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal paragrafo 8 del principio contabile applicato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011; in particolare il contenuto minimo della Sezione operativa (SeO) è costituito:
 - dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
 - dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
 - per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
 - dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
 - dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
 - per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
 - dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
 - dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
 - dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 37 del D.Lgs. n. 36 del 2023;
 - dalla programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma triennale di forniture e servizi di cui all'articolo 37 del d.lgs. n. 36 del 2023;
 - dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- b) che l'ente ha proceduto ad effettuare la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);
- c) gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 18 del 25/06/2024;

- d) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;
- e) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
- f) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e disciplinato dall'allegato I.5 al suddetto Decreto che ne definisce, tra gli altri, le procedure per la redazione, approvazione, aggiornamento, modifica e la pubblicità;

Il programma non è stato adottato autonomamente in quanto il DUPS contiene il programma 2026/2028;

2) Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi

Il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, di cui all'art. 37 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e disciplinato dall'allegato I.5 al suddetto Decreto che ne definisce, tra gli altri, le procedure per la redazione, approvazione, aggiornamento, modifica e la pubblicità.

Il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

3) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 non è stato approvato autonomamente e si considera approvato in quanto contenuto nel DUP.

4) Indirizzi sulla programmazione del fabbisogno del personale

L'Organo di Revisione, preso atto che il piano del fabbisogno del personale costituisce un'apposita sezione del PIAO e rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il DUP, ha constatato che nella Sezione strategica del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni del DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, i documenti sopra elencati si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni e l'accertamento di cui all'articolo l'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 si ritiene soddisfatto con il presente parere.

CONCLUSIONE

Tenuto conto

che il Consiglio comunale è chiamato all'esame e al voto della programmazione del prossimo triennio, DUPS 2026-2028, proposto dalla Giunta in coerenza con le linee programmatiche di mandato, iniziato il 10/06/2024, e con la programmazione operativa e di settore indicata al paragrafo "Verifiche e riscontri".

Visto

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 18/09/2024 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Esprime

parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028 con le linee programmatiche di mandato.

Montalto Pavese, 22 settembre 2025.

Il Revisore dei Conti

DOTT. Augusto Fumagalli

Firmato digitalmente da:

FUMAGALLI AUGUSTO

Firmato il 22/09/2025 17:11

Seriale Certificato: 1961689

Valido dal 28/11/2022 al 28/11/2025

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

